

VareseNews

L'arcivescovo di Milano Delpini all'hospice di Gallarate: "Attenzione a chi soffre"

Pubblicato: Giovedì 8 Giugno 2023



Una benedizione a chi sta vivendo la fine della propria vita, una benedizione a chi si prende cura, ma anche «alla ricerca scientifica» e alla «benedetta tecnologia» che allevia le sofferenze. **L'arcivescovo di Milano Mario Delpini è in visita in un hospice, quello dell'azienda comunale 3SG di Gallarate**, con quindici posti la struttura più grande che in Lombardia accompagna i malati agli ultimi giorni.

«Nella benedizione Dio dice questo: io sono con te sempre, nella vita vigorosa e nei momenti della fragilità» ha detto l'arcivescovo, accompagnato dai vertici della 3SG (la presidente **Roberta Maurino**, la direttrice **Marusca Bianco**, il Cda) dal sindaco Cassani e dal prevosto della città, monsignor **Riccardo Festa**.

Delpini ha scoperto una targa, all'ingresso del **nucleo Altachiara che si occupa del fine-vita**, una **targa che riporta una frase di papa Francesco**: "Il grado di progresso di una civiltà si misura dalla capacità di custodire la vita, soprattutto nelle sue fasi più fragili".



A nome di tutti gli operatori, la presidente Roberta Maurino ha raccontato «la dolcezza degli sguardi, la delicatezza dei gesti, l'amore per il prossimo» che fa sì che la sofferenza possa «assumere significato di umanità e vicinanza». Senza negare il carico di sofferenza, l'arcivescovo Delpini ha voluto sottolineare che la benedizione impartita **«non è una specie di scaramanzia, ma una dichiarazione di alleanza. Il Signore ci dice: voglio essere alleato del bene di tutti coloro che fanno il bene».**



Un messaggio rivolto dunque anche a uomini e donne di buona volontà, come **il personale in servizio ma anche i volontari**, tra cui anche quelli del progetto “La biga” curato dalla sezione gallaratese della Croce Rossa Italiana, rappresentata da Monica Trotta.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it